

Comune di MODICA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2018

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Simulazione TARI comma 652 2018_02

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo	5
Tabella 1. -- DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
Tabella 2. --TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
Tabella 3. -- RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 4. -- RIDUZIONI NON DOMESTICHE.....	9
3.2 Piano Economico Finanziario.....	10
Tabella 5. -- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 6. -- VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	11
Tabella 7. -- INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1 Procedimento di elaborazione.....	13
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo.....	14
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia.....	15
6.....LISTINO TARIFFARIO	17
Tabella 8. -- LISTINI TARIFFE -- 1.....	18
Tabella 9. -- LISTINI TARIFFE -- 2.....	19
Tabella 10. -- RIEPILOGO TARIFFE.....	20
Tabella 11. -- RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147** e s.m.i.

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2018 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati taxa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di MODICA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Base Imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2017 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.152,74	593.085,42		3,58834
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.093,62	583.528,81		3,73850
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.763,06	680.535,73		3,87528
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	4.051,98	443.844,42		3,92087
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.326,04	146.137,30		4,01205
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	379,00	41.548,25		4,10324
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	26.766,44	2.488.679,92	8.304.793,26	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17,00	2.594,70		2,88054
N02. Cinematografi, teatri	2,00	726,00		2,79366
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	408,69	67.730,78		2,41416
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,00	649,65		2,51475
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00		2,37758
N06. Autosaloni, esposizioni	47,00	20.242,81		2,46903
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	25,00	11.415,10		6,67553
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	57,00	7.551,10		6,62980
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	23,00	7.749,80		6,58408
N10. Ospedali	1,00	15.546,00		6,53836
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	655,00	78.895,09		3,56638
N12. Banche e Istituti di credito	6,00	1.974,00		3,56638
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	595,08	93.618,61		4,89234
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	78,00	5.061,78		4,93806
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,00	259,40		4,89234
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		4,98378
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	43,00	2.893,80		5,76107
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	68,00	6.484,90		5,71535
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	97,00	11.273,10		5,80496
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,00	11.860,80		5,71535
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	319,00	41.862,32		5,71535
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	144,00	18.632,56		7,40709
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	18,00	830,50		7,22420
N24. Bar, caffè, pasticceria	189,06	15.420,00		7,26992
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	256,07	30.906,95		4,93806
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	21,00	6.538,96		5,85252
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, piazza al taglio	44,00	2.820,86		7,54426
N28. Ipermercati di generi misti	6,00	7.168,00		7,20631
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00		7,31565
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	18,00	4.979,34		7,08703
N31. Bed and Breakfast	9,00	999,70		4,30937
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	3.155,90	476.686,61	1.950.531,04	
TOTALI	29.922,34	2.965.366,52	10.255.324,30	

29,913,34 3.469.787,50

Tabella 2. --TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di MODICA	Simulazione TARI comma 652 2018_02
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	compostaggio
20,00%	aire
30,00%	stagionale, ISEE <10000€, ISEE 20000€, single, c
40,00%	fam con disabile
48,95%	cumulo rid
50,00%	imm vuoto
55,00%	cumulo rid
60,00%	dist>1km
66,67%	imm vuoti
70,00%	cumulo rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	
10,00%	nessuna rid
20,00%	nessuna rid
30,00%	ESERCIZI COMMERCIALI per max 6 mesi l'ann
40,00%	nessunã rid
50,00%	ESERCIZI COMMERCIALI MARINA DI MODICA
60,00%	DISTANZA CASSONETTO (oltre 1 km)
66,67%	SOMMATORIA DI RIDUZIONI
70,00%	nessuna rid
90,00%	nessuna rid
100,00%	nessuna rid

Comune di MODICA
TARI ANNO 2018 – art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 652 2018_02

Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MODICA	Simulazione TARI comma 652 2018_02										TARI 2018
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	48,95%	50,00%	55,00%	60,00%	66,67%	70,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1.020,00	332,00	488.984,68	7.894,10	7,00	5.160,41	0,00	76.329,83	11.983,56	156,50	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	15.194,30	110,00	87.269,40	17.603,60	1.447,50	499,00	0,00	60.942,04	13.000,33	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	12.681,00	0,00	193.561,91	11.277,54	295,00	0,00	438,50	68.843,89	20.870,71	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	13.476,62	0,00	7.962,40	9.293,10	442,20	0,00	0,00	46.846,39	72,50	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3.125,10	0,00	1.528,70	4.727,84	310,00	0,00	0,00	18.031,60	106,50	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	554,10	0,00	448,60	952,10	0,00	0,00	0,00	5.403,50	28,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	46.051,12	442,00	779.755,69	51.748,28	2.501,70	5.659,41	438,50	276.397,25	46.061,60	156,50	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	4.605,11	88,40	233.926,71	20.699,31	1.224,58	2.829,71	241,18	165.838,35	30.709,27	109,55	
MANCATO INTROITO €	16.813,15	304,01	816.724,06	74.800,96	4.437,45	9.666,66	886,50	595.691,48	109.595,94	372,86	

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di MODICA	Simulazione TARI comma 652 2018_02										TARI 2018
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,67%	70,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autopompe, magazzini senza vendita diretta	15,00	0,00	13.590,04	0,00	120,00	2.264,80	3.174,70	58,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campesag, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558,84	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni	0,00	0,00	475,00	0,00	0,00	6.952,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	8.650,70	12.366,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	7.830,40	1.598,50	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	2.854,18	0,00	0,00	3.798,97	624,60	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	2.483,00	0,00	0,00	794,00	0,00	88,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, pluricenze, tabaccai	0,00	0,00	281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	98,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	270,00	0,00	0,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofiducia, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	1.402,00	0,00	0,00	485,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	7.582,30	0,00	0,00	4.859,00	0,00	65,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	498,00	0,00	0,00	977,22	0,00	896,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	87,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macelleria, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	2.520,40	0,00	0,00	533,20	0,00	892,00	0,00	0,00	0,00
N26. Pluricenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	204,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipemercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	15,00	0,00	32.013,63	0,00	16.601,10	35.363,76	3.937,80	4.855,84	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	1,50	0,00	9.603,79	0,00	8.309,55	21.216,26	2.625,33	3.309,09	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	3,41	0,00	36.796,34	0,00	52.145,22	101.357,02	6.677,67	19.339,01	0,00	0,00	0,00

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 11.103.315,58 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MODICA	TARI 2018 Legge 147/2013 comma 652 euro/anno
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	266.723,64
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	431.695,97
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	2.923.887,36
Altri costi (CGIND_AC)	1.248.250,49
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	1.892.441,65
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	280.308,85
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	148.547,18
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	6.894.760,78
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	444.020,48
Costi generali di gestione (CC_CGG)	3.055.676,72
Costi comuni diversi (CC_CCD)	45.559,00
Totale Costi Comuni (CC)	3.545.256,20
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	663.298,60
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	663.298,60
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	11.103.315,58

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 5 e 6.

Tabella 6. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di MODICA	
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI comma 652 2018_02	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	25.479.880,00
Costo totale del servizio €/anno	11.103.315,58
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	11.103.315,58
Gettito anno precedente	10.255.324,30
Variazione gettito	8,27%
Abitanti residenti n	54.549
Numero dei nuclei familiari residenti n	20.930
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	5.819
Numero componenti medio familiare n/fam	2,61
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	3.469.788
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	2.965.367
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	2.488.680
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	476.687
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	83,92%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	16,08%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sul quali si applica una riduzione) mq	504.421
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	2.965.366,52
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	2.965.367
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	26.766
Superficie media di un abitazione mq	93,0
Superficie del territorio comunale mq	292.370.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,014%

Tabella 7. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di MODICA	
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI comma 652 2018_02	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	8,59249
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,43577
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	3,20000
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	3,20000
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,74433
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	1,03701
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	3,61071
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	17.798.865,43
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	4.243.135,27
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	22.042.000,69
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	13,49%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	80,75%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	19,25%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,90636
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,29750
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,39496
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	8.957.772,34
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	2.145.543,24
Gettito coperto da utenza domestica %	80,68%
Gettito coperto da utenza non domestica %	19,32%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	1.629.293,96
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	216.318,89
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	1.845.612,85

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	3,74433 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	1,03701
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	3,61071 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	8.957.772,34 €/anno
pari a:	80,68%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	2.145.543,24 €/anno
pari a:	19,32%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopracitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentaltà del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolte nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività

quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti K_c .

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m^2 anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $\text{ipsr} = \text{qcs}/\text{qm}$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i K_a e per l'utenza non domestica i K_c , essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore

prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 - LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var.anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. -- LISTINI TARIFFE -- 1

Comune di MODICA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Categorie e Tariffe/1	numero ruoli	Superficie netta mq	lps	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da lps kg	riduzioni €/anno
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.153	593.085	0,905	1,042	3,40358	2.018.612,88	-5,15%	4.610.119,60	702.845,68
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.094	583.529	0,942	1,042	3,54601	2.069.201,82	-5,15%	4.725.654,91	287.065,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.763	680.536	0,977	1,042	3,67575	2.501.477,23	-5,15%	5.712.887,96	439.083,07
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	4.052	443.844	0,988	1,042	3,71899	1.650.653,49	-5,15%	3.769.771,86	133.237,50
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.326	146.137	1,011	1,042	3,80548	556.122,47	-5,15%	1.270.075,66	52.150,15
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	379	41.548	1,034	1,042	3,89197	161.704,46	-5,15%	369.301,56	14.912,45
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di Istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi									
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	2.595	0,724	1,045	2,73222	7.089,29	-5,15%	16.144,09	126,23
N02. Cinematografi, teatri	2	726	0,702	1,045	2,64982	1.923,77	-5,15%	4.380,90	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	409	67.731	0,607	1,045	2,28986	155.094,09	-5,15%	353.187,92	17.527,13
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati									
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	650	0,632	1,045	2,38527	1.549,60	-5,15%	3.528,82	933,09
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0,598	1,045	2,25517	0,00	-5,15%	0,00	0,00
N06. Autosiloni, esposizioni	47	20.243	0,621	1,045	2,34190	47.406,72	-5,15%	107.956,91	10.129,60
D - Locali ed aree per collettività e convivenza, esercizi alberghieri									
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	25	11.415	1,678	1,045	6,33181	72.278,27	-5,15%	164.595,65	74.370,14
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	57	7.551	1,667	1,045	6,28845	47.484,68	-5,15%	108.134,45	36.814,44
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	23	7.750	1,655	1,045	6,24508	48.398,09	-5,15%	110.214,53	1.881,02
N10. Ospedali	1	15.546	1,644	1,045	6,20171	96.411,75	-5,15%	219.553,60	0,00
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali									
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	655	78.895	0,897	1,045	3,38275	266.882,36	-5,15%	607.757,67	11.508,31
N12. Banche e Istituti di credito	6	1.974	0,897	1,045	3,38275	6.677,55	-5,15%	15.206,44	0,00

Tabella 9. - LISTINI TARIFFE - 2

Comune di MODICA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI comma 652 2018_02 Categorie e Tariffe/2	numero ruoli	Superficie netta mq	lps	lqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da lps kg	riduzioni €/anno
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	595	93.619	1,230	1,045	4,64044	434.431,43	-5,15%	989.308,68	5.953,22
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	78	5.062	1,241	1,045	4,68381	23.708,40	-5,15%	53.989,94	493,20
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2	259	1,230	1,045	4,64044	1.203,73	-5,15%	2.741,19	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,253	1,045	4,72718	0,00	-5,15%	0,00	0,00
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	43	2.894	1,448	1,045	5,46444	15.812,98	-5,15%	36.010,11	459,03
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	68	6.485	1,437	1,045	5,42107	35.155,12	-5,15%	80.056,97	650,53
N19. Autofidna, carrozzeria, elettrauto	97	11.273	1,459	1,045	5,50608	62.070,54	-5,15%	141.350,10	3.918,78
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2	11.861	1,437	1,045	5,42107	64.298,27	-5,15%	146.423,18	97,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	319	41.862	1,437	1,045	5,42107	226.938,71	-5,15%	516.796,02	28.382,52
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi									
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	144	18.633	1,862	1,045	7,02571	130.906,97	-5,15%	298.107,81	9.575,57
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	18	831	1,816	1,045	6,85224	5.690,78	-5,15%	12.959,33	409,08
N24. Bar, caffè, pasticceria	189	15.420	1,828	1,045	6,89561	106.330,23	-5,15%	242.140,45	4.485,59
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	256	30.907	1,241	1,045	4,68381	144.762,20	-5,15%	329.659,62	7.964,53
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	21	6.539	1,471	1,045	5,55118	36.298,94	-5,15%	82.661,73	199,84
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	44	2.821	1,896	1,045	7,15582	20.185,54	-5,15%	45.967,50	439,46
N28. Ipermercati di generi misti	6	7.168	1,667	1,136	6,83527	48.995,19	-5,15%	102.648,32	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	1,839	1,045	6,93897	0,00	-5,15%	0,00	0,00
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	18	4.979	1,782	1,045	6,72213	33.471,78	-5,15%	76.223,58	0,00
N31. Bed and Breakfast	9	1.000	1,083	1,045	4,08749	4.086,26	-5,15%	9.305,44	0,00
TOTALE	29.922	2.965.367				11.103.316		25.334.822	1.845.612,85

Tabella 10. - RIEPILOGO TARIFFE

Comune di MODICA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI comma 652 2018_02 Categorie e Tariffe/3				
Categoria TARI	nozz	sup mq	Tariffa 2018 €/mq	Gettito 2018 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	7.152,74	593.085,42	3,40358	€ 2.018.612,88
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	6.093,62	583.528,81	3,54601	€ 2.069.201,82
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.763,06	680.535,73	3,67575	€ 2.501.477,23
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	4.051,98	443.844,42	3,71899	€ 1.650.653,49
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.326,04	146.137,30	3,80548	€ 556.122,47
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	379,00	41.548,25	3,89197	€ 161.704,46
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17,00	2.594,70	2,73222	€ 7.089,29
N02. Cinematografi, teatri	2,00	726,00	2,64982	€ 1.923,77
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	408,69	67.730,78	2,28986	€ 155.094,09
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,00	649,65	2,38527	€ 1.549,60
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	2,25517	€ -
N06. Autosalone, esposizioni	47,00	20.242,81	2,34190	€ 47.406,72
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	25,00	11.415,10	6,31181	€ 72.278,27
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni	57,00	7.551,10	6,28845	€ 47.484,68
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	23,00	7.749,80	6,24508	€ 48.398,09
N10. Ospedali	1,00	15.546,00	6,20171	€ 96.411,75
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	655,00	78.895,09	3,38275	€ 266.882,36
N12. Banche e istituti di credito	6,00	1.974,00	3,38275	€ 6.677,55
N13. Cantolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	595,08	93.618,61	4,64044	€ 434.431,43
N14. Edicole, farmacie, pluricenze, tabaccai	78,00	5.061,78	4,68361	€ 23.708,40
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio in	2,00	259,40	4,64044	€ 1.203,73
N16. Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	4,71718	€ -
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	43,00	2.893,80	5,46444	€ 15.812,98
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet	68,00	6.484,90	5,42107	€ 35.155,12
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	97,00	11.273,10	5,50608	€ 62.070,54
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,00	11.860,80	5,42107	€ 64.298,27
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	319,00	41.862,32	5,42107	€ 226.938,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	144,00	18.632,56	7,02571	€ 130.906,97
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	18,00	830,50	6,85224	€ 5.690,78
N24. Bar, caffè, pasticceria	189,06	15.420,00	6,89561	€ 106.330,23
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	256,07	30.906,95	4,68381	€ 144.762,20
N26. Pluricenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	21,00	6.538,96	5,51118	€ 36.298,94
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	44,00	7.820,86	7,15582	€ 20.185,54
N28. Ipermercati di generi misti	6,00	7.168,00	6,83527	€ 48.995,19
N29. Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	6,91897	€ -
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	18,00	4.979,34	6,72213	€ 33.471,78
N31. Bed and breakfast	9,00	999,70	4,08749	€ 4.086,26

Comune di MODICA

TARI ANNO 2018 -- art. 1 comma 652 L. 147/2013 - Simulazione TARI comma 652 2018_02

Tabella 11. - RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di MODICA Raffronti Imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali						
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI comma 652 2018_02						
Tipologia domestica	Superficie mq	n.ogg	Tariffa 2017 €/mq	Tariffa 2018 €/mq	Imponibile anno 2017 €/anno	Imponibile anno 2018 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	7.152,74	3,58834	3,40358	215,30	204,21
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	6.093,62	3,73850	3,54601	261,70	248,22
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	7.763,06	3,87528	3,67575	310,02	294,06
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	4.051,98	3,92087	3,71899	352,88	334,71
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	1.326,04	4,01205	3,80548	401,21	380,55
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	379,00	4,10324	3,89197	451,36	428,12
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	7.152,74	3,58834	3,40358	251,18	238,25
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	6.093,62	3,73850	3,54601	299,08	283,68
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	7.763,06	3,87528	3,67575	348,78	330,82
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	4.051,98	3,92087	3,71899	392,09	371,90
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	1.326,04	4,01205	3,80548	441,33	418,60
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	379,00	4,10324	3,89197	492,39	467,04
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	7.152,74	3,58834	3,40358	287,07	272,29
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	6.093,62	3,73850	3,54601	336,47	319,14
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	7.763,06	3,87528	3,67575	387,53	367,57
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	4.051,98	3,92087	3,71899	431,30	409,09
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	1.326,04	4,01205	3,80548	481,45	456,66
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	379,00	4,10324	3,89197	533,42	505,96
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	7.152,74	3,58834	3,40358	322,95	306,32
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	6.093,62	3,73850	3,54601	373,85	354,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	7.763,06	3,87528	3,67575	426,28	404,33
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	4.051,98	3,92087	3,71899	470,50	446,28
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	1.326,04	4,01205	3,80548	521,57	494,71
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	379,00	4,10324	3,89197	574,45	544,88

Comune di MODICA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it